



Rassegna Stampa

20 ottobre 2022

Rassegna Stampa

20-10-2022

CONSIGLIERI REGIONALI

| | | | | |
|-------------------------------------|------------|----|---|----|
| ADNKRONOS | 19/10/2022 | 0 | E.ROMAGNA: ZAMBONI (EUROPA VERDE), `TUTELARE I LAVORATORI DALLE AGGRESSIONI SUI TRENI' = <i>Rassegna Agenzie</i> | 2 |
| ADNKRONOS | 19/10/2022 | 0 | E.ROMAGNA: ZAMBONI (EUROPA VERDE), `TUTELARE I LAVORATORI DALLE AGGRESSIONI SUI TRENI' (2) = <i>Rassegna Agenzie</i> | 4 |
| ADNKRONOS | 19/10/2022 | 0 | E.ROMAGNA: ZAMBONI (EUROPA VERDE), `RIDURRE L`INQUINAMENTO DELL`AEROPORTO MARCONI' = <i>Rassegna Agenzie</i> | 5 |
| ADNKRONOS | 19/10/2022 | 0 | E.ROMAGNA: ZAMBONI (EUROPA VERDE), `RIDURRE L`INQUINAMENTO DELL`AEROPORTO MARCONI' (2) = <i>Rassegna Agenzie</i> | 6 |
| CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA | 20/10/2022 | 10 | Sicurezza dei lavoratori sul bus Il caso arriva anche in Regione <i>Redazione</i> | 7 |
| cronacabianca.eu | 19/10/2022 | 1 | Zamboni (Europa Verde): "Ridurre l'inquinamento del Marconi" <i>Luca Govoni</i> | 8 |
| cronacabianca.eu | 19/10/2022 | 1 | Trasporti. Zamboni (Europa Verde): "Tutelare i lavoratori dalle aggressioni sui treni" <i>Luca Govoni</i> | 10 |
| DIRE | 19/10/2022 | 0 | AEROPORTI. CORSINI: ESTATE CRITICA AL MARCONI, ADESSO RISOLVERE -2- <i>Rassegna Agenzie</i> | 12 |
| DIRE | 19/10/2022 | 0 | AEROPORTI. CORSINI: ESTATE CRITICA AL MARCONI, ADESSO RISOLVERE /FOTO <i>Rassegna Agenzie</i> | 13 |

E.ROMAGNA: ZAMBONI (EUROPA VERDE), 'TUTELARE I LAVORATORI DALLE AGGRESSIONI SUI TRENI' =

videosorveglianza di tutte le stazioni regionali"

Bologna, 19 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Proteggere il personale del trasporto pubblico locale e regionale dalle continue aggressioni. È la richiesta di Silvia Zamboni, capogruppo di Europa Verde, alla giunta contenuta in una interrogazione a cui ha risposto l'assessore ai Trasporti Andrea Corsini in commissione Territorio, ambiente e mobilità, presieduta da Stefano Caliandro. Corsini ha risposto che presto a Bologna ci sarà una control room, con videosorveglianza, per garantire più sicurezza in tutte le stazioni Trenitalia-Tper della regione. "Episodi deplorabili, con il personale aggredito da chi non ha il biglietto. Il personale certo è in prima linea, ma le violenze incidono anche sul senso di sicurezza dei passeggeri" ha scandito Zamboni.

Per Corsini "la Regione condivide gli obiettivi emersi dai tavoli di lavoratori e imprese e coordinati dalla prefettura. Per aumentare la percezione di sicurezza, la giunta ha un piano che prevede il trasporto gratuito per le Forze dell'ordine e c'è il progetto Fer, di 7 milioni, per avviare una control room con la videosorveglianza delle stazioni della rete regionale".

L'assessore ha detto che il Protocollo dell'aprile 2022 non è stato firmato dalla Regione e "per i controlli sui treni esiste la struttura operativa di Trenitalia, con monitoraggi sui treni e nelle stazioni, informazioni al personale di scorta e assistenza, segnalazione dei treni critici. Per la sicurezza dei lavoratori, Tper-Trenitalia ha avviato un comitato periferico ristretto per l'analisi di eventi e per la proposta di soluzioni. Inoltre, tutti i nuovi 116 convogli hanno la videosorveglianza". Zamboni ha replicato che è "positivo il progetto della control room, anche se resta il problema delle stazioni abbandonate di sera che andrebbero rese più accoglienti". (segue)

(Map/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

19-OTT-22 16:11

NNNN

E.ROMAGNA: ZAMBONI (EUROPA VERDE), 'TUTELARE I LAVORATORI DALLE AGGRESSIONI SUI TRENI' (2) =

(Adnkronos/Labitalia) - La consigliera voleva conoscere "a che punto sia l'attivazione dei succitati tavoli tematici previsti dal protocollo denominato "Protocollo per la promozione della sicurezza nel processo di sviluppo del trasporto pubblico locale e regionale sostenibili" e se la Regione vi abbia partecipato". La capogruppo voleva anche sapere quali proposte la Regione abbia portato e, se non lo ha fatto, quali intenderà avanzare. Infine, oltre alla tutela del personale, Zamboni chiede alla giunta di dire quali azioni intenda intraprendere per "assicurare la protezione del personale del trasporto pubblico locale e regionale e per garantire l'esercizio del diritto alla mobilità di tutti i cittadini".

Europa Verde ricorda i numerosi casi di aggressioni al personale sui treni e sui bus e sottolinea come "il trasporto pubblico locale e regionale assolve la funzione fondamentale di garantire l'esercizio del diritto alla mobilità di tutti i cittadini".

La sicurezza ai lavoratori va assicurata dai gestori. In aprile di quest'anno, è stato firmato un protocollo sulla sicurezza dai ministeri delle Infrastrutture, dell'Interno e da diversi sindacati. Questa misura, spiega Zamboni, prevede l'istituzione di tavoli tematici per elaborare linee guida, sensibilizzare sulla sicurezza, classificare gli episodi, informare i viaggiatori sui comportamenti a bordo e promuovere il "reinserimento lavorativo per le vittime di forme particolarmente gravi di aggressioni e violenze".

(Map/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

19-OTT-22 16:11

NNNN

E.ROMAGNA: ZAMBONI (EUROPA VERDE), 'RIDURRE L'INQUINAMENTO DELL'AEROPORTO MARCONI' =

zone densamente abitate limitrofe allo scalo

Bologna, 19 ott. (Adnkronos/Labitalia) - "Sono arrivati aggiornamenti sulle tempistiche per la realizzazione dello studio relativo all'inquinamento acustico dell'aeroporto Marconi sui residenti del quartiere Navile della città di Bologna, che doveva essere compiuto da Ausl di Bologna ed Enac?". A porre la questione con un atto ispettivo trattato negli odierni lavori della commissione Territorio, ambiente e mobilità presieduta da Stefano Caliandro è la capogruppo di Europa Verde Silvia Zamboni, la quale ricorda come il tema dell'impatto ambientale dell'aeroporto felsineo non sia ulteriormente differibile.

La capogruppo sollecita la risoluzione del problema soprattutto alla luce dell'aumento del traffico aereo a livelli pre-pandemici, come testimoniato anche dalla compagnia aerea Ryanair, che prevede oltre 5 milioni di passeggeri sul Marconi tra inverno ed estate 2023.

Proprio in forza delle stime di traffico del vettore low cost, Zamboni chiede, in aggiunta ai quesiti principali, "se l'accordo in essere tra l'aeroporto Marconi e Ryanair preveda l'esborso di incentivi economici alla compagnia aerea per le rotte e per i singoli passeggeri in arrivo su Bologna e, in caso affermativo, a quanto ammontino" e "quali siano le condizioni economiche poste da Ryanair per non tagliare rotte su Bologna nella trattativa che, stando alle parole del country manager Italia Mauro Bolla, è in corso con l'aeroporto Marconi per il rinnovo dell'accordo della compagnia aerea con lo scalo bolognese". (segue)

(Map/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222
19-OTT-22 16:16

NNNN

E.ROMAGNA: ZAMBONI (EUROPA VERDE), 'RIDURRE L'INQUINAMENTO DELL'AEROPORTO MARCONI' (2) =

(Adnkronos/Labitalia) - Zamboni inserisce le proprie parole in un più generale ragionamento sull'inquinamento acustico denunciato dai cittadini bolognesi: "Va trovata una soluzione, ora la situazione è sempre più critica e ricevo sempre più segnalazioni da parte dei cittadini: dopo la ripresa post lockdown la situazione è tornata a essere preoccupante"

In fase di replica, l'assessore Andrea Corsini è stato netto confermando come la Regione abbia gli elementi e ancora più ne avrà per affrontare i temi posti da Zamboni. Di fatto l'obiettivo è quello di arrivare entro il 2022 a soluzioni per risolvere i problemi posti dalla popolazione bolognese e fatti propri da Zamboni. "Ho ribadito al presidente dell'aeroporto che bisogna fare gli incontri e i confronti", spiega Corsini, che conferma la sua disponibilità a seguire la vicenda.

Alla luce delle parole di Corsini, Zamboni ha ribadito l'importanza che le istituzioni si facciano carico di trovare una soluzione al tema dell'inquinamento acustico e ha voluto sottolineare le differenti sensibilità tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bologna: "L'assessore Corsini ha una grande disponibilità al confronto, mentre il Comune di Bologna no", spiega.

(Map/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

19-OTT-22 16:16

NNNN

Sicurezza dei lavoratori sul bus Il caso arriva anche in Regione

L'assessore Corsini
«Episodi deplorabili
Il personale aggredito
da chi non ha biglietto»

RAVENNA

Il dibattito sulla sicurezza dei lavoratori dei mezzi di trasporto pubblici approda anche in Regione, all'interno della Commissione territorio, ambiente e mobilità presieduta da Stefano Caliendo, con una interrogazione presentata dalla capogruppo di Europa Verde, Silvia Zamboni, per chiedere «a che punto sia l'attivazione dei tavoli tematici previsti dal "Protocollo per la promozione della sicurezza nel processo di sviluppo del trasporto pubblico locale e regionale sostenibile" e se la Regione vi abbia partecipato».

A rispondere all'interrogazione è stato l'assessore a infrastrutture e trasporti, Andrea Corsini: «La Regione condivide gli obiettivi emersi dai tavoli di lavoratori e imprese e

coordinati dalla Prefettura – ha detto –. Per aumentare la percezione di sicurezza, la giunta ha un piano che prevede il trasporto gratuito per le forze dell'ordine e c'è il progetto Fer, di 7 milioni, per avviare una control room con la videosorveglianza delle stazioni della rete regionale» di Trenitalia-Tper.

Da parte sua, Zamboni ha voluto porre l'accento anche sui recenti casi di aggressioni ad autisti e controllori del trasporto pubblico locale avvenuti di recente a Ravenna, con due controllori e un autista malmenati, ma che si sono visti anche in altre zone della Romagna: «Episodi deplorabili, con il personale aggredito da chi non ha il biglietto – ha affermato la consigliera –. Il personale è certo in prima linea, ma

le violenze incidono anche sul senso di sicurezza dei passeggeri». Tornando al focus sulla sicurezza in ambito ferroviario su cui si è concentrato Corsini, l'assessore ha inoltre aggiunto che «per la sicurezza dei lavoratori Tper-Trenitalia ha avviato un comitato periferico ristretto per l'analisi di eventi e per la proposta di soluzioni. Inoltre, tutti i nuovi 116 convogli hanno la videosorveglianza».



Sicurezza e trasporto pubblico: se ne è parlato in Regione



Peso:24%

Zamboni (Europa Verde): “Ridurre l’inquinamento del Marconi”

Luca Govoni



La capogruppo sottolinea l'impatto che l'aeroporto ha per le zone densamente abitate limitrofe allo scalo

“Sono arrivati aggiornamenti sulle tempistiche per la realizzazione dello studio relativo all'inquinamento acustico dell'aeroporto Marconi sui residenti del quartiere Navile della città di Bologna, che doveva essere compiuto da Ausl di Bologna ed ENAC?”.

A porre la questione con un atto ispettivo trattato negli odierni lavori della commissione Territorio, ambiente e mobilità presieduta da Stefano Caliendo è la capogruppo di Europa Verde Silvia Zamboni, la quale ricorda come il tema dell'impatto ambientale dell'aeroporto

felsineo non sia ulteriormente differibile.

La capogruppo sollecita la risoluzione del problema soprattutto alla luce dell'aumento del traffico aereo a livelli pre-pandemici, come testimoniato anche dalla compagnia aerea Ryanair, che prevede oltre 5 milioni di passeggeri sul Marconi tra inverno ed estate 2023.

Proprio in forza delle stime di traffico del vettore low cost, Zamboni chiede, in aggiunta ai quesiti principali, “se l'accordo in essere tra l'aeroporto Marconi e Ryanair preveda l'esborso di incentivi economici alla compagnia aerea per le rotte e per i singoli passeggeri in arrivo su Bologna e, in caso affermativo, a quanto ammontino” e “quali siano le condizioni economiche poste da Ryanair per non tagliare rotte su Bologna nella trattativa che, stando alle parole del country manager Italia Mauro Bolla, è in corso con l'aeroporto Marconi per il rinnovo dell'accordo della compagnia aerea con lo scalo bolognese”.

Zamboni inserisce le proprie parole in un più generale ragionamento sull'inquinamento acustico denunciato dai cittadini bolognesi: “Va trovata una soluzione, ora la situazione è sempre più critica e ricevo sempre più segnalazioni da parte dei cittadini: dopo la ripresa post lockdown la situazione è tornata a essere preoccupante”

In fase di replica, l'assessore Andrea Corsini è stato netto confermando come la Regione abbia gli elementi e ancora più ne avrà per affrontare i temi posti da Zamboni. Di fatto l'obiettivo è quello di arrivare entro il 2022 a soluzioni per risolvere i problemi posti dalla popolazione bolognese e fatti propri da Zamboni. “Ho ribadito al presidente dell'aeroporto che bisogna fare gli incontri e i confronti”, spiega Corsini, che conferma la sua disponibilità a seguire la vicenda.

Alla luce delle parole di Corsini, Zamboni ha ribadito l'importanza che le istituzioni si facciano carico di trovare una soluzione al tema dell'inquinamento acustico e ha voluto sottolineare le differenti sensibilità tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bologna: "L'assessore Corsini ha una grande disponibilità al confronto, mentre il Comune di Bologna no", spiega.

(Luca Boccaletti)

Trasporti. Zamboni (Europa Verde): “Tutelare i lavoratori dalle aggressioni sui treni”

Luca Govoni



L'assessore Corsini: “Progetto di una control room per la videosorveglianza di tutte le stazioni regionali”

Proteggere il personale del trasporto pubblico locale e regionale dalle continue aggressioni.

È la richiesta di Silvia Zamboni, capogruppo di Europa Verde, alla giunta contenuta in una interrogazione a cui ha risposto l'assessore ai Trasporti Andrea Corsini in commissione Territorio, ambiente e mobilità, presieduta da

Stefano Caliandro. Corsini ha risposto che presto a Bologna ci sarà una control room, con videosorveglianza, per garantire più sicurezza in tutte le stazioni Trenitalia-Tper della regione. “Episodi deplorabili, con il personale aggredito da chi non ha il biglietto. Il personale certo è in prima linea, ma le violenze incidono anche sul senso di sicurezza dei passeggeri” ha scandito Zamboni.

Per Corsini “la Regione condivide gli obiettivi emersi dai tavoli di lavoratori e imprese e coordinati dalla prefettura. Per aumentare la percezione di sicurezza, la giunta ha un piano che prevede il trasporto gratuito per le Forze dell'ordine e c'è il progetto Fer, di 7 milioni, per avviare una control room con la videosorveglianza delle stazioni della rete regionale”.

L'assessore ha detto che il Protocollo dell'aprile 2022 non è stato firmato dalla Regione e “per i controlli sui treni esiste la struttura operativa di Trenitalia, con monitoraggi sui treni e nelle stazioni, informazioni al personale di scorta e assistenza, segnalazione dei treni critici. Per la sicurezza dei lavoratori, Tper-Trenitalia ha avviato un comitato periferico ristretto per l'analisi di eventi e per la proposta di soluzioni. Inoltre, tutti i nuovi 116 convogli hanno la videosorveglianza”.

Zamboni ha replicato che è “positivo il progetto della control room, anche se resta il problema delle stazioni abbandonate di sera che andrebbero rese più accoglienti”.

La consigliera voleva conoscere “a che punto sia l'attivazione dei succitati tavoli tematici previsti dal protocollo denominato “Protocollo per la promozione della sicurezza nel processo di sviluppo del trasporto pubblico locale e regionale sostenibili” e se la Regione vi abbia partecipato”. La capogruppo voleva anche sapere quali proposte la Regione abbia portato e, se non lo ha fatto, quali intenderà avanzare. Infine, oltre alla tutela del personale, Zamboni chiede alla giunta di dire quali azioni intenda intraprendere per “assicurare la protezione del personale del trasporto pubblico locale e regionale e per garantire l'esercizio del diritto alla mobilità di tutti i cittadini”.

Europa Verde ricorda i numerosi casi di aggressioni al personale sui treni e sui bus e sottolinea come “il trasporto pubblico locale e regionale assolve la funzione fondamentale di garantire l’esercizio del diritto alla mobilità di tutti i cittadini”. La sicurezza ai lavoratori va assicurata dai gestori. In aprile di quest’anno, è stato firmato un protocollo sulla sicurezza dai ministeri delle Infrastrutture, dell’Interno e da diversi sindacati. Questa misura, spiega Zamboni, prevede l’istituzione di tavoli tematici per elaborare linee guida, sensibilizzare sulla sicurezza, classificare gli episodi, informare i viaggiatori sui comportamenti a bordo e promuovere il “reinserimento lavorativo per le vittime di forme particolarmente gravi di aggressioni e violenze”.

(Gianfranco Salvatori)

AEROPORTI. CORSINI: ESTATE CRITICA AL MARCONI, ADESSO RISOLVERE -2-

(DIRE) Bologna, 19 ott. - Corsini, in commissione, ha anche risposto ai Verdi sul rumore prodotto dagli aerei in decollo e atterraggio a Bologna. L'obiettivo, per la giunta regionale, è quello di arrivare entro il 2022 a soluzioni per risolvere i problemi posti dalla popolazione bolognese. "Ho ribadito al presidente dell'aeroporto che bisogna fare gli incontri e i confronti", spiega Corsini, che conferma la sua disponibilità a seguire la vicenda. "L'assessore Corsini ha una grande disponibilità al confronto, mentre il Comune di Bologna no", constata allora Silvia Zamboni dei Verdi. "Sono soddisfatta per la confermata disponibilità da parte dell'assessore Corsini ad affrontare il tema dell'inquinamento acustico e a risollecitare l'incontro della commissione aeroportuale, anche se la paventata assenza di Enac toglierebbe un soggetto importante per il confronto".

Inoltre, afferma sempre Zamboni, "accolgo con soddisfazione la comunicazione che entro fine anno sarà completato lo studio sull'ottimizzazione delle rotte che consentirà di adottare soluzioni migliorative per ridurre i sorvoli dell'abitato".

"Promettente" per i Verdi anche la volontà di potenziare gli accordi con le compagnie di linea riducendo quelli con compagnie low cost, una "decisione che potrebbe raffreddare positivamente il fenomeno del proliferare di affittanze brevi secondo il modello Airbnb, che ha stravolto il mercato degli affitti in particolare nel centro storico, creando gravi problemi agli studenti fuori sede".

(Bil/ Dire)

15:43 19-10-22

NNNN

AEROPORTI. CORSINI: ESTATE CRITICA AL MARCONI, ADESSO RISOLVERE /FOTO

(DIRE) Bologna, 19 ott. - Voli 'impazziti', difficoltà coi bagagli, caos nel parcheggio: i problemi registrati all'aeroporto Marconi durante l'estate 2022 vanno risolti. Il diktat è della Regione Emilia-Romagna che accoglie così le lamentele per i disagi nello scalo. Almeno così l'assessore regionale ai Trasporti, Andrea Corsini, ha risposto alla forzista Valentina Castaldini, che ha interpellato la giunta sull'argomento. "Condivido le parole di Castaldini sulla necessità di risolvere i problemi", dice l'assessore. L'estate scorsa "è stata critica, ma non solo a Bologna: tutte le capitali europee hanno avuto problemi legati alla gestione del traffico aereo". Ma a Bologna "è arrivato il momento che i soci pubblici e privati dell'aeroporto facciano tutto ciò che va fatto per risolvere i problemi dello scalo aeroportuale". Corsini ha anche sottolineato come "durante la fase acuta della pandemia le compagnie aeree hanno licenziato molto personale, ma non lo hanno riassunto quando sono ripresi i voli. Questo è tra le cause dei disservizi". L'assessore ha ricordato, poi, l'importanza di ripristinare un equilibrio tra i voli di linea e i voli low cost: "Quelli di linea sono più facili da gestire per quanto riguarda gli orari di arrivo e di partenza", spiega. Ma le parole di Corsini hanno comunque lasciato piuttosto fredda Castaldini che ha voluto commentare in particolare i riferimenti ai problemi emersi negli aeroporti di tutta Europa. "Mi sembra di essere tornata a scuola quando andavi male e ti consolavano dicendo che tutta la classe era andata male....", dice l'azzurra, per la quale "con le attuali infrastrutture difficilmente riusciremo a gestire un modello di turismo come quello descritto dal presidente Bonaccini". Corsini, in commissione, ha anche risposto ai Verdi sul rumore prodotto dagli aerei in decollo e atterraggio a Bologna. L'obiettivo, per la giunta regionale, è quello di arrivare entro il 2022 a soluzioni per risolvere i problemi posti dalla popolazione bolognese. "Ho ribadito al presidente dell'aeroporto che bisogna fare gli incontri e i confronti", spiega Corsini, che conferma la sua disponibilità a seguire la vicenda. "L'assessore Corsini ha una grande disponibilità al

confronto, mentre il Comune di Bologna no", constatata allora Silvia Zamboni dei Verdi. "Sono soddisfatta- fa sapere- per la confermata disponibilità da parte dell'assessore Corsini ad affrontare il tema dell'inquinamento acustico e a risollecitare l'incontro della dommissione aeroportuale, anche se la paventata assenza di Enac toglierebbe un soggetto importante per il confronto".

Inoltre, afferma sempre Zamboni, "accolgo con soddisfazione la comunicazione che entro fine anno sarà completato lo studio sull'ottimizzazione delle rotte che consentirà di adottare soluzioni migliorative per ridurre i sorvoli dell'abitato".

"Promettente" per i Verdi anche la volontà di potenziare gli accordi con le compagnie di linea riducendo quelli con compagnie low cost, una "decisione che potrebbe raffreddare positivamente il fenomeno del proliferare di affittanze brevi secondo il modello Airbnb, che ha stravolto il mercato degli affitti in particolare nel centro storico, creando gravi problemi agli studenti fuori sede".

(Bil/ Dire)

15:52 19-10-22

NNNN

Monte Tondo, estrazioni prorogate di 12 mesi

Con la determina dirigenziale dell'11 ottobre l'Unione della Romagna Faentina ha concesso alla Società Saint Gobain Italia un anno di proroga per continuare le attività estrattive di gesso alla cava di Monte Tondo. La proroga, che valida dal 20 ottobre al 19 ottobre 2023, ha la finalità di garantire la prosecuzione dell'attività estrattiva fino a un nuovo Paur (Provvedimento autorizzativo unico regionale) e il successivo rilascio di una nuova autorizzazione (come previsto

dalla legge regionale 17/1991). Alcune settimane prima, il 27 settembre, la Saint Gobain Italia aveva presentato il progetto di continuazione delle attività estrattive finalizzato all'ottenimento di una nuova autorizzazione valida per 5 anni. Sulla vicenda il gruppo consiliare di Europa Verde in Regione ha presentato un'interrogazione con la quale chiede alla giunta chiarimenti sul futuro dell'area estrattiva della cava di Monte Tondo.



Peso: 6%